



Accordi contrattuali tra l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e i Comuni o i Cantoni per progetti modello d'importanza nazionale giusta l'articolo 11 LPAG¹

Con il sostegno finanziario ai Cantoni e ai Comuni si intende tenere conto del ruolo centrale svolto dai Comuni come promotori di attività extrascolastiche e, nell'ottica della promozione dell'innovazione, dare anche ai Cantoni, in quanto partner principali della Confederazione, la possibilità di usufruire degli aiuti finanziari.

Progetti modello in corso

Città di Le Locle

«Haut boulot»	
Periodo contrattuale	Da dicembre 2022 a dicembre 2026
Aiuti finanziari	Max. 385 200 fr.
Descrizione	<p>Il progetto «Haut boulot» nasce dalla volontà di rispondere all'esigenza espressa dai giovani e verificata dai professionisti di essere sostenuti nella ricerca di un piccolo lavoro e nella creazione degli strumenti necessari al mondo del lavoro. La sfida è quindi quella di agevolare l'accesso a questi piccoli lavori e di spiegare ai giovani, alle famiglie e ai potenziali datori di lavoro le regole che permettono di svolgere un'attività retribuita, proponendo il programma «Haut Boulot»,</p> <p>che offre un accompagnamento personalizzato per i giovani, mentoring da parte dei giovani per i giovani, l'instaurazione di contatti tra i giovani e i potenziali datori di lavoro, un sito Internet con una borsa del lavoro, risorse utili, una presentazione del programma, workshop tecnici ed eventi.</p> <p>Il progetto è diretto dalla Città di Le Locle in collaborazione con la Città di La Chaux-de-Fonds nonché dai rispettivi servizi della gioventù. Le modalità della collaborazione sono descritte in dettaglio nell'accordo ad hoc che sarà firmato dalle due città. La Città di Le Locle è designata come referente del progetto.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare l'integrazione dei giovani tra i 13 e i 17 anni del Giura neocastellano.2. Sviluppare l'autostima dei giovani tra i 13 e i 17 anni del Giura neocastellano.3. Rafforzare l'autonomia dei giovani tra i 13 e i 17 anni del Giura neocastellano.4. Promuovere la responsabilizzazione dei giovani tra i 13 e i 17 anni del Giura neocastellano.5. Garantire il trasferimento delle conoscenze.
Interlocutore	Anne-Lise Debets Responsabile CLAAP

¹ Legge del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG); ordinanza del 17 ottobre 2012 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (OPAG); direttive del 1° gennaio 2015 per l'inoltro delle richieste di aiuti finanziari secondo la legge del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche.



Servizio attività giovanili Marie Anne Calame 5 2400 Le Locle annelise.debets@ne.ch

Città di Winterthur

«Conoscenze sismografiche e modelli di cooperazione nella promozione dell'infanzia»

Periodo contrattuale	Da gennaio 2022 a dicembre 2024
Aiuti finanziari	Max. 150 000 fr.
Descrizione	<p>Il progetto è realizzato nel distretto in forte crescita di Oberwinterthur. Sulla base di domande elaborate da attori dello sviluppo urbano e di quartiere, della prevenzione delle dipendenze e della violenza nonché dell'aiuto all'infanzia e alla gioventù, lo studio esamina se i team a bassa soglia delle attività aperte a tutti i bambini e i giovani e delle attività mobili per bambini e giovani possono raccogliere conoscenze rilevanti per lo sviluppo del quartiere e la pianificazione dell'offerta.</p> <p>Un altro obiettivo è lo sviluppo partecipativo di prestazioni nell'ambito della promozione dell'infanzia e della gioventù. In questi processi vengono sperimentati e valutati metodi di partecipazione e modelli di cooperazione tra la scuola, le attività giovanili e i gruppi interessati. Il progetto triennale ha portato all'ulteriore sviluppo dell'offerta locale e a un rapporto finale dell'Istituto per lo sviluppo sociale e culturale della Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU). Il rapporto finale comprende una valutazione delle potenzialità dei team professionali delle attività giovanili quali sismografi nella vita quotidiana dei giovani, una valutazione dei metodi dei processi e linee guida concernenti la formazione degli specialisti, il coinvolgimento dei team nella collettività e la metodologia nell'ambito dell'animazione socioculturale e delle attività giovanili.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Gli attori rilevanti (sounding board) della città di Winterthur, provenienti dai settori dello sviluppo urbano e di quartiere, della promozione dello sport, degli spazi verdi urbani, della pianificazione urbana, della scuola, dell'aiuto all'infanzia e alla gioventù e della prevenzione della violenza e delle dipendenze, hanno formulato domande per il processo di ricerca sul campo dei team operativi delle attività aperte a tutti i bambini e i giovani di Oberwinterthur.2. I due team operativi delle attività aperte a tutti i bambini e i giovani hanno intensificato e sviluppato in modo partecipativo la loro offerta a Oberwinterthur.3. I due team operativi delle attività aperte a tutti i bambini e i giovani hanno trattato le domande poste in modo partecipativo nell'ambito di un processo di ricerca sul campo.4. Le conoscenze sismografiche sono disponibili e sono state valutate. I modelli di cooperazione necessari sono stati sperimentati e descritti nei team operativi.5. Trasferimento delle conoscenze – La HSLU, in collaborazione con la delegata per l'infanzia e la gioventù e i team operativi, ha redatto un rapporto finale che



	comprende linee guida per le scuole universitarie, i Comuni e i team dell'animazione socioculturale e delle attività giovanili.
Interlocutore	Mireille Stauffer Dipartimento degli affari sociali della Città di Winterthur Delegata per l'infanzia e la gioventù Pionierstrasse 7 8403 Winterthur mireille.stauffer@win.ch

Città di Baden

Progetto concernente le attività giovanili alla scuola Burghalde

Periodo contrattuale	Dall'agosto 2021 al luglio 2024
Aiuti finanziari	Max. 230 500 fr.
Descrizione	<p>Per rispondere alle sfide del raggruppamento, sul piano geografico e organizzativo, delle scuole del livello secondario I e nel contempo soddisfare le crescenti richieste di una scuola al passo con i tempi e orientata al futuro, il complesso scolastico è inteso globalmente come uno spazio formativo. La formazione e la custodia, o la formazione formale e informale, si avvicinano. Questo permette alla scuola di essere percepita da bambini, giovani, professionisti del settore e genitori come uno spazio di apprendimento e di vita nel suo complesso.</p> <p>Può quindi crearsi uno spazio formativo globale, contraddistinto dal fatto che in uno spazio definito gli attori scolastici ed extrascolastici lavorano insieme, a lungo termine e in modo mirato, sistematico e sostenuto politicamente per la formazione completa dei bambini e dei giovani (Schweizer 2015, pag. 8). A ciò si aggiunge che gli allievi vogliono scambiare idee in gruppi di pari, chiacchierare e spettegolare. Se vengono messi a loro disposizione locali adatti a questo scopo, non devono farlo di nascosto e sono più felici ed equilibrati. In tal modo l'intera scuola, compresi gli spazi del tempo libero, diventa un interessante spazio di apprendimento e di vita, gli allievi vanno a scuola per svariati motivi e la scuola si sviluppa sempre più dal «dovere» al «potere».</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. I bambini e i giovani hanno a disposizione uno spazio formativo globale (scuola Burghalde), dove possono usufruire anche di offerte formative non formali (attività giovanili).2. Essi possono partecipare e sono attivamente coinvolti nell'impostazione delle offerte e delle infrastrutture nel settore delle attività giovanili.3. La convivenza di tutti i gruppi interessati nel nuovo edificio scolastico funziona; i conflitti vengono individuati tempestivamente e risolti il prima possibile.4. I risultati sono registrati e il trasferimento delle conoscenze è garantito.
Interlocutore	Ivo Richner Città di Baden Servizio specializzato per le attività giovanili



	Mellingerstrasse 19 5401 Baden ivo.Richner@baden.ch
--	---

Consiglio del Giura bernese

Parlamento elettronico

Periodo contrattuale	Dal febbraio 2021 al febbraio 2025
Aiuti finanziari	Max. 87 850 fr.
Descrizione	<p>Analogamente a un parlamento dei giovani, il Parlamento elettronico del Giura bernese vuol essere uno strumento per organizzare progetti e scambi di opinioni su questioni concernenti i giovani, con la differenza che funzionerà via Internet.</p> <p>Il progetto ha diversi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• permettere ai giovani di realizzare i loro progetti e di difendere i loro interessi;• incentivare la loro partecipazione ai progetti comunali;• incentivare le interazioni con i vari partner già coinvolti nella politica della gioventù;• dare la possibilità ai giovani di esprimersi su temi che li riguardano;• sensibilizzarli sull'impegno civico o associativo;• promuovere lo sviluppo di mezzi istituzionali elettronici. <p>Questo sito Internet sarà un parlamento dei giovani online che permetterà loro di votare, avviare progetti o discutere di temi di attualità. Inoltre, le classi scolastiche o i centri giovanili potranno creare gruppi chiusi, ossia «non accessibili al pubblico», e sperimentare il processo democratico. I giovani potranno votare online su questioni come la loro gita di fine anno, i rappresentanti di classe, la prossima attività socioculturale da organizzare o qualsiasi altra decisione comune. Il sito Internet diventerà così uno strumento civico per le scuole, i centri giovanili e i giovani in generale. Sarà disponibile presumibilmente nel 2021, condizioni sanitarie permettendo.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Permettere ai giovani di sperimentare il processo democratico.2. Incentivare la loro partecipazione.3. Favorire la coesione sociale dei giovani della regione del Giura bernese.4. Garantire il trasferimento delle conoscenze.
Interlocutore	Samantha Ramos Delegata intergiurassiana alla gioventù Consiglio del Giura bernese Rue des Fossés 1 2520 La Neuveville samantha.amos@jura.ch



Progetti modello conclusi

Comune di Monthey

«Ramène ta fraise!»

Periodo contrattuale	Dall'aprile 2019 all'ottobre 2021
Aiuti finanziari	Max. 18 000 fr.
Descrizione	<p>Il punto centrale di questo progetto è l'elaborazione di una carta per la politica della gioventù, compresa la formulazione di obiettivi di lavoro a medio e lungo termine, con il coinvolgimento dei bambini e dei giovani interessati. Gli obiettivi del progetto «Ramène ta fraise!» sono ampi: trasmettere la voglia di impegnarsi, promuovere le iniziative civiche, sviluppare una politica della gioventù e di partecipazione con i principali gruppi d'interesse e dare voce a tutti i giovani, indipendentemente dai profili socioculturali e dall'origine.</p> <p>Il progetto è a carattere fortemente partecipativo. Insieme ai giovani, si intende ripensare e ridefinire il concetto di cittadinanza, mostrando che non va vissuta soltanto con l'impegno politico.</p> <p>Il progetto si svolge a Monthey e a Collombey, due comuni che intendono procedere a una fusione. Il progetto si prefigge di accompagnare il processo di fusione offrendo ai giovani di entrambi i comuni una piattaforma per esprimersi e impegnarsi.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Stimolare e destare interesse per le nozioni di coinvolgimento civico e investimento nella vita del comune.2. Sviluppare strategie e strumenti mirati per raggiungere e accompagnare i giovani che hanno poco accesso ai progetti partecipativi e le cui opinioni sono poco ascoltate o rappresentate.3. Creare spazi in cui i giovani possano sperimentare la pratica della vita civica.4. Facilitare il dibattito civico creando spazi di discussione e di scambio di opinioni sulle preoccupazioni dei giovani.5. Mettere i giovani e le loro realtà al centro della politica comunale della gioventù, indipendentemente dall'origine, dai diritti civici e dai profili socioculturali.6. Garantire il trasferimento delle conoscenze.
Interlocutore	<p>Senta Gillioz Capo del Servizio Sport, Gioventù & Integrazione Av. de la Plantaud 48 CP 512 1870 Monthey senta.gillioz@monthey.ch</p>



Cantone del Vallese

Costituente per bambini e adolescenti

Periodo contrattuale	Dal settembre 2020 al giugno 2021
Aiuti finanziari	Max. 35 000 fr.
Descrizione	L'obiettivo del progetto è di consultare un migliaio di bambini e adolescenti rappresentativi della diversità del Cantone del Vallese per raccogliere le loro raccomandazioni sulla nuova Costituzione vallesana in corso di revisione, affinché siano prese in considerazione nei lavori di revisione delle commissioni tematiche della Costituente. Concretamente, diversi gruppi di bambini e adolescenti (fino a 18 anni) verranno consultati tra i mesi di settembre e dicembre del 2020. Una sintesi delle loro raccomandazioni sarà presentata alla Costituente al più tardi nel febbraio del 2021.
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Creare spazi di espressione per permettere ai bambini e agli adolescenti di formulare le loro raccomandazioni.2. Consultare bambini e adolescenti rappresentativi della diversità della popolazione vallesana.3. Trasmettere le loro raccomandazioni alla Costituente affinché siano integrate nei suoi lavori.4. Permettere la sperimentazione di dispositivi che favoriscano l'espressione dei bambini e degli adolescenti e possano essere utilizzati in altri contesti.
Interlocutore	Christian Gammaldi Servizio cantonale della gioventù Avenue Ritz 29 1950 Sion christian.gammaldi@admin.vs.ch

Cantone di Berna

Bambini che aiutano bambini attraverso racconti in caso di violenza domestica

Periodo contrattuale	Dall'agosto 2017 al luglio 2020
----------------------	---------------------------------



Descrizione	<p>Dall'agosto 2017 fino alla fine del 2019 il servizio d'intervento contro la violenza domestica di Berna e l'istituto per la gestione dei conflitti (IKM) attuano, assieme ad altri servizi, autorità e istituzioni e con il Cantone di Friburgo, un progetto bilingue, che si prefigge di tematizzare la violenza domestica attraverso racconti e personaggi con bambini tra i 9 e i 14 anni. Questi racconti, sviluppati assieme ai bambini e raccontati dalla loro prospettiva, intendono creare un ponte tra il mondo dei bambini, le loro esperienze e un possibile aiuto esterno. Il nucleo narrativo è quello di una famiglia in cui va tutto storto e in cui i genitori si comportano male, sebbene non siano cattivi. I protagonisti (mamma, papà, figlia, figlio, figli dei vicini, conoscenti adulti), realizzati in forma di figure in plastica, sono distribuiti da diversi servizi e autorità nei Cantoni di Berna e Friburgo.</p> <p>Su questi racconti e personaggi vengono inoltre realizzati un sito Internet e un libricino (per i bambini al di sotto dei 12 anni). Sempre sulla base di questi racconti vengono inoltre sviluppati, nel quadro di un lavoro di master, materiali pedagogici per un ciclo di tre lezioni circa sulla violenza domestica, poi sperimentati in diverse classi in collaborazione con il servizio sociale scolastico.</p> <p>È prevista anche l'organizzazione di vari eventi di mezza giornata (almeno cinque) sui racconti, con il coinvolgimento attivo di bambini e giovani. Parallelamente, il consultorio in materia di educazione di Berna allestirà un'offerta di psicoterapia di gruppo destinata ai bambini toccati, la quale si serve degli stessi racconti e personaggi del progetto. I risultati del progetto verranno presentati alla fine del 2018 agli esperti del settore nel quadro di un convegno specialistico e all'inizio del 2019 all'opinione pubblica nel quadro di un comunicato stampa.</p> <p>Verrà infine condotta una valutazione esterna al fine di elaborare proposte di adeguamento e ottimizzazione in vista di un'attuazione e impostazione future del progetto nonché di una sua riproduzione in altri contesti (Cantoni, regioni ecc.).</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. L'accesso a una specifica offerta assistenziale per bambini esposti alla violenza domestica è migliorato in entrambe le regioni linguistiche del Cantone di Berna.2. È allestita un'offerta terapeutica per bambini esposti alla violenza domestica, che ricorre ai racconti e ai personaggi del progetto.3. Il progetto e i suoi risultati sono noti e riconosciuti presso i diversi attori del sistema d'aiuto cantonale.4. La valutazione esterna e il trasferimento delle conoscenze sono garantiti.
Interlocutore	<p>Lis Füglistner Sicherheitsdirektion, Generalsekretariat Berner Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt Kramgasse 20 3011 Bern lis.fueglistner@be.ch</p>

Cantoni di Basilea Città, Zurigo e Zugo e Città di Aarau

Sviluppo e sperimentazione di una guida che definisca i processi per valutare il benessere dei minori secondo un approccio sistemico-dialogico



Periodo contrattuale	Dal dicembre 2013 al giugno 2016
Descrizione	Il progetto risponde al bisogno di disporre di migliori strumenti per valutare il benessere dei minori. L'obiettivo è di elaborare una guida basata sulla pratica che fornisca ai collaboratori informazioni tecniche per valutare e chiarire questioni concernenti il benessere dei minori.
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Una guida è sviluppata e messa a disposizione.2. La guida è sperimentata.3. La sua utilità e la sua efficacia sono analizzate sulla base della fase di sperimentazione.4. Il prototipo della guida è adeguato in funzione dei risultati della fase precedente ed è pronto per l'attuazione definitiva.
Interlocutore	<p>Stefan Blülle Dipartimento dell'educazione del Cantone di Basilea Città Giovani, famiglia e sport Leimenstrasse 1 4001 Basilea http://www.ed-bs.ch/</p> <p>Cantone di Zurigo Dipartimento dell'istruzione del Cantone di Zurigo Ufficio giovani e orientamento professionale Dörflistrasse 120 8090 Zurigo</p> <p>Città di Aarau Servizi sociali Aarau Poststrasse 17 5000 Aarau</p> <p>Cantone di Zugo Associazione Punkto Jugend und Kind Bahnhofstrasse 6 6341 Baar</p>

Comune di Grabs

Progetto per bambini e giovani *ePartizipation*

Periodo contrattuale	Dal giugno 2015 al marzo 2017
----------------------	-------------------------------



Descrizione	Nel quadro di questo progetto si vuole valutare in che modo le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) possano essere impiegate per promuovere forme innovative di partecipazione sociale e politica, in particolare da parte dei bambini e dei giovani. L'analisi, che si baserà sull'attuazione del progetto ePartizipation nel Comune di Grabs (TG), permetterà di formulare possibili opzioni di intervento sotto forma di guida.
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Tematizzazione e promozione della partecipazione dei bambini e dei giovani all'attività politica del Comune e al suo sviluppo.2. Promozione duratura dell'attività politica comunale con la partecipazione dei bambini e dei giovani all'insegna della democrazia 2.0.3. Coinvolgimento dei bambini e dei giovani nell'attività politica comunale nel quadro del progetto pilota «Ideenbörse» (borsa delle idee).
Interlocutore	André Fernandez Comune di Grabs Sporgasse 7 9472 Grabs/TG andre.fernandez@rsnweb.ch

Cantone del Vallese

Sviluppo delle attività extrascolastiche nelle valli laterali e negli spazi rurali del Vallese romando

Periodo contrattuale	Dal maggio 2014 all'aprile 2017
Descrizione	La legge cantonale a favore della gioventù, in vigore dal 2001, ha permesso di sviluppare e ampliare misure in materia di politica della gioventù. In particolare, grazie a queste misure d'incentivazione i Comuni delle regioni di pianura hanno creato strutture professionali e avviato progetti di animazione socioculturale. Dal canto loro, i Comuni delle valli laterali non hanno potuto partecipare in ugual misura a questo sviluppo. Il progetto «Sviluppo delle attività extrascolastiche nelle valli laterali e negli spazi rurali del Vallese romando» intende quindi permettere ai giovani residenti nelle zone rurali del Cantone di accedere più facilmente alle attività giovanili. I giovani delle regioni partecipanti vengono aiutati sul posto a ideare le loro attività extrascolastiche.
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. In due regioni del Vallese romando il Cantone crea le condizioni per permettere un'animazione socioculturale svolta da professionisti.2. Le esigenze specifiche dei giovani sono identificate e descritte.3. Il Cantone dà ai giovani delle valli laterali la possibilità di impegnarsi in progetti di animazione giovanile svolti da professionisti.4. Il Cantone mette in contatto tra loro i diversi attori della regione.



Interlocutore	Christian Gammaldi Servizio cantonale della gioventù Avenue Ritz 29 1951 Sion christian.gammaldi@admin.vs.ch
---------------	---

Comune di Moutier

Voltare pagina

Periodo contrattuale	Dal novembre 2016 al dicembre 2017
Descrizione	<p>Dopo aver constatato che una parte della gioventù locale non frequenta o non frequenta più regolarmente la biblioteca municipale di Moutier, è stata lanciata un'azione congiunta e partecipativa per analizzare la situazione e concepire possibili soluzioni.</p> <p>Concretamente, il progetto ruota attorno a due obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">- rendere la biblioteca un luogo d'incontro per tutti e aprirla a nuove attività;- invitare tutti i giovani di Moutier (a prescindere dall'origine e dal ceto socioeconomico) a sentirsi i benvenuti e ad appropriarsi della biblioteca in quanto utenti. <p>A tale scopo il progetto adotta un approccio partecipativo. I sottoprogetti previsti, tesi a «voltare pagina» e a trasformare il funzionamento della biblioteca attuale, non saranno condotti da un gruppo di esperti di servizi specializzati, bensì da utenti e non utenti di tutte le età della popolazione di Moutier. Il progetto dà particolare importanza ai giovani di Moutier già noti a I SeJAC, ma che frequentano poco la biblioteca o non la frequentano affatto. Questi verranno consultati e coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione del progetto, come pure nell'ambito degli <i>Ateliers de l'Avenir</i>.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Il progetto ha un impatto positivo sulla percezione e sulla frequentazione della biblioteca da parte dei giovani, in particolare di quelli più vulnerabili.2. I giovani partecipano a ogni tappa del progetto.3. I metodi per la realizzazione del progetto è attuato sono oggettivabili e trasferibili ad altri luoghi e/o contesti.
Interlocutore	Silvère Ackermann Service de la Jeunesse et des Actions Communautaires Avenue de la Liberté 5 2740 Moutier silvere.ackermann@moutier.ch



Comune di Moutier

Prevenzione stradale

Periodo contrattuale	Da novembre 2015 al dicembre 2016
Descrizione	In seguito a diversi eventi e discussioni, gli animatori e alcuni giovani utenti del Service de la jeunesse et des actions communautaires (SeJAC) hanno constatato la necessità di promuovere un'iniziativa originale nell'ambito della prevenzione stradale per i giovani di età compresa tra i 17 e i 20 anni. Il progetto, che prevede diversi eventi (cena quiz, giornata teorica e pratica, serata cinema con relativa discussione), conta sulla partecipazione di professionisti attivi in diversi ambiti (affari sociali, sanità, settore automobilistico, polizia). Il progetto verrà filmato in tutte le sue fasi. L'obiettivo è produrre materiale video per fornire spunti di riflessione durante il progetto e valutarne gli effetti. In un secondo tempo, verrà montato un film in modo che il SeJAC abbia uno strumento concreto per far vivere il progetto anche al di là delle iniziative menzionate qui di seguito.
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Il progetto ha un impatto positivo sulla coscienza e sul comportamento dei partecipanti.2. I metodi utilizzati per realizzare il progetto sono oggettivabili e trasferibili in altri luoghi e/o in altri contesti.3. Nel progetto vengono coinvolti i diversi settori interessati.
Interlocutore	Silvère Ackermann Service de la Jeunesse et des Actions Communautaires Avenue de la Liberté 5 2740 Moutier silvere.ackermann@moutier.ch

Cantone di Ginevra

Custodia a orario continuato per gli allievi delle scuole medie

Periodo contrattuale	Dal maggio 2015 all'ottobre 2017
----------------------	----------------------------------



Descrizione	<p>I progetti pilota previsti nelle due scuole medie si articolano in due fasi:</p> <p>Fase 1, nella pausa pranzo: gli adolescenti beneficeranno di una «custodia libera» intesa quale animazione socioculturale a partecipazione facoltativa. Questa prestazione sarà per principio gratuita, senza iscrizione, a tempo indeterminato e finalizzata allo sviluppo dell'autonomia degli adolescenti nel rispetto del gruppo. La FASE (Fondation pour l'animation socio-culturelle) sarà responsabile di animare e organizzare la custodia degli allievi nella pausa pranzo, garantendo la presenza di animatori, affiancati se necessario da monitori, e organizzando il consumo di un pasto portato dai ragazzi, consegnato da un fornitore esterno o cucinato sul posto. Solo i pasti forniti da esterni (insigniti del marchio «fourchette verte junior») saranno a pagamento e richiederanno un'iscrizione.</p> <p>Fase 2, nel pomeriggio (Passeport accueil): questa prestazione ha lo scopo di offrire agli allievi, tra la fine dei corsi e il rientro a casa, la possibilità di fare i compiti in modo autonomo, in uno spazio tranquillo e sorvegliato e di svolgere attività propedeutiche di tipo sportivo, artistico, culturale o civico sotto la guida di persone esterne incaricate dal Service des loisirs éducatifs (SLE/DIP). Saranno proposte diverse formule, con la possibilità di iscriversi a varie attività ogni settimana (da 1 a 4). Le attività proposte, su iscrizione e a pagamento, avranno lo scopo non di rimpiazzare i vari corsi privati proposti dalle associazioni locali bensì di promuovere la scoperta a fini propedeutici.</p> <p>Una volta avviati i progetti pilota, sarà svolta una valutazione intermedia alla fine del primo anno ed eventualmente verranno adattate le prestazioni. Dopo due anni sarà commissionata una valutazione finale e il relativo rapporto permetterà di adeguare i progetti ai bisogni e di valutare l'opportunità di estendere determinate prestazioni di custodia a orario continuato alle altre scuole medie del Cantone.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1. Offrire agli allievi di scuola media, nella pausa pranzo, una forma di custodia che favorisca il loro benessere, la loro autonomia e l'apprendimento della vita nella collettività.2. Offrire agli allievi di scuola media, nel doposcuola, una forma di custodia che permetta loro di scoprire e praticare svariate attività nel rispetto della libertà di scelta.3. Introdurre definitivamente la custodia a orario continuato nella scuola media.
Interlocutore	<p>Eléonore Zottos Etat de Genève Département de l'instruction publique, de la culture et du sport Rue de l'Hôtel-de-Ville 6 1211 Genève eleonore.zottos@etat.ge.ch</p>